

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - Struttura della Materia- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Ing. Industriale e dell'Informazione - INDETTA CON D.R. N. 718-2014 DEL 06/05/2014 E CON D.R. INTEGRATIVO N. 784/2014 DEL 16/05/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20 Maggio 2014

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 21/08/2014 alle ore 10:00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia- S.S.D. FIS/03 - Struttura della Materia, nominata con D.R. n. 1089-2014 del 03/07/2014 e convocata con nota del Prof. Giancarlo Reali in data 11/08/2014, nelle persone di:

Prof. Paolo Milani
Prof. Piergiorgio Nicolosi
Prof. Giancarlo Reali

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giancarlo Reali e del Segretario, nella persona del Prof. Paolo Milani.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 39 del 20 Maggio 2014, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi

di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, come di seguito riportati:

- per quanto riguarda l'impegno didattico viene richiesta:

- a) esperienza nell'insegnamento dei corsi di Fisica di base (Fisica 1 e 2) e di corsi avanzati (quali Fotonica, Elettronica Quantistica, Fisica dei Semiconduttori, Ottica Nonlineare) per le Scuole di Ingegneria;

- per quanto riguarda l'attività scientifica vengono richieste:

- a) esperienza di ricerca sperimentale nell'ambito della fisica della materia con particolare riferimento agli ambiti della fotonica integrata o dell'ottica quantistica integrata;
- b) comprovata capacità di coordinare progetti e di attrarre fondi di finanziamento per la ricerca in ambito nazionale ed internazionale.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di

note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche della lingua inglese avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche della lingua inglese, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione procederà quindi all'individuazione di una rosa (non superiore a tre) di candidati che saranno chiamati a svolgere un seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal candidato. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente – Concorsi.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale su ciascuno dei candidati.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche – seminario) effettuerà una valutazione comparativa

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 28/08/2014 alle ore 07:45 presso il Dipartimento di Ing. Industriale e dell'Informazione, via Ferrata 5a, 27100 Pavia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche della lingua inglese, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

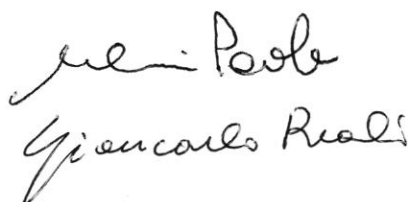
Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dai Proff. Paolo Milani e Giancarlo Reali e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dal Prof. Piergiorgio Nicolosi.

Pavia, 21/08/2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Milani
Prof. Piergiorgio Nicolosi
Prof. Giancarlo Reali

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Paolo Milani' and the bottom signature is 'Giancarlo Reali'. Both are written in a cursive, flowing style.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSUALE 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - Struttura della Materia- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Ing. Industriale e dell'Informazione - INDETTA CON D.R. N. 718-2014 DEL 06/05/2014 E CON D.R. INTEGRATIVO N. 784/2014 DEL 16/05/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20 Maggio 2014

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Piergiorgio Nicolosi componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia - Settore Scientifico Disciplinare FIS/03 - Struttura della Materia - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Padova, data 21/08/2014

Piergiorgio Nicolosi



.....